



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
TRIENNALE
2022 - 2025**

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 24 in data 12.01.2023



INDICE

| | PAG. |
|--|-------------|
| 1. Premessa | 3 |
| 1.1 Gli indicatori di qualità e di efficacia del PTOF | 3 |
| 2. Linee d'indirizzo | 4 |
| 3. Priorità, traguardi e obiettivi | 5 |
| 3.1 Piano di miglioramento (PdM) | 5 |
| 4. Profilo dell'Istituto comprensivo | 5 |
| 4.1 Inquadramento territoriale | 6 |
| 5. Curricolo: finalità e obiettivi formativi generali | 7 |
| 5.1 Finalità | 7 |
| 5.2 Obiettivi formativi | 7 |
| 6. Autonomia organizzativa e funzionale | 9 |
| 6.1 Scuola dell'Infanzia | 9 |
| 6.1.1 Progetto formativo | 9 |
| 6.1.2 Finalità | 10 |
| 6.1.3 Programmazione | 10 |
| 6.1.4 Metodi e strategie | 11 |
| 6.1.5 Scuola dell'Infanzia "Duca d'Aosta" | 11 |
| 6.1.6 Il progetto Accoglienza | 11 |
| 6.1.7 Orari e attività didattiche | 12 |
| 6.2 Scuole Primarie | 13 |
| 6.2.1 Progetto formativo | 13 |
| 6.2.2 "Duca d'Aosta" | 13 |
| 6.2.3 "Scipio Slataper" | 14 |
| 6.3 Scuola Secondaria di I grado | 14 |
| 6.3.1 Progetto formativo | 14 |
| 6.3.2 Scuola "Antonio Bergamas" | 14 |
| 7. Attività e progetti | 16 |
| 8. Organico dell'autonomia | 18 |
| 9. Formazione | 19 |
| 10. Assetto organizzativo: figure di sistema | 21 |
| 11. Azioni in attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) | 22 |
| 12. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali | 23 |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

1. PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Antonio BERGAMAS" di Trieste.

Il PTOF (elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107) nasce dalla concertazione tra le esigenze espresse dai componenti della comunità scolastica: famiglie degli alunni, docenti, personale ATA, soggetti presenti sul territorio.

Per la stesura del PTOF sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- storia e percorsi delle varie scuole confluite nell'Istituto Comprensivo "A.Bergamas", in piena evidenza dei successi e delle criticità;
- opportunità e problemi identificati nel contesto specifico delle scuole e del territorio;
- strumenti per la autovalutazione delle azioni e delle scelte didattiche, progettuali e organizzative.

Il PTOF:

- si propone come un documento di snella leggibilità;
- informa sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presenta "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.

Completano il documento i seguenti allegati:

- l'**Atto d'indirizzo del Dirigente**;
- il **Piano di Miglioramento**;
- il **Curricolo**;
- la **Carta dei servizi**;
- il **Patto di Corresponsabilità educativa**;
- il **Regolamento di Istituto**.

1. 1 GLI INDICATORI DI QUALITÀ E DI EFFICACIA DEL PTOF

Il PTOF, nella prospettiva di una verifica interna di qualità ed efficacia, deve rispondere a queste esigenze:

a. profilo della scuole e coerenza dei progetti:

- stretto rapporto tra le scelte organizzative e didattiche e i problemi rilevati;
- attenzione nei confronti degli obiettivi trasversali e comportamentali e delle metodologie da adottare per raggiungerli;
- coerenza tra le attività/progetti e l'identità socio-culturale della scuola e del suo territorio;

b. i processi messi in atto:

- mediazione tra spinta all'innovazione e risorse disponibili;
- evidenza di un processo in divenire, in cui si esprima la partecipazione attiva dei diversi protagonisti in una continua rinegoziazione:

c. il linguaggio e la comunicazione:

- chiarezza sintetica nella lettura della realtà e nelle formulazioni programmatiche;

d. autovalutazione:

- disponibilità della scuola all'autoanalisi e alla messa in discussione;
- intento di monitorare e valutare le azioni di sviluppo, attraverso dati misurabili e con indicazioni concrete degli strumenti utilizzati.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

2. LINEE D'INDIRIZZO

Le linee d'indirizzo del PTOF, in continuità d'intenti con quanto attuato a partire dall'a.s. 2021-22, sono state così definite:

ALUNNI COME PERSONE E CITTADINI

L'Istituto intende:

essere ambiente di crescita e di apprendimento dove gli alunni e le alunne possano imparare a diventare cittadini consapevoli;
soddisfare le aspettative e le esigenze individuali degli alunni come persone; promuovere azioni di accoglienza, potenziamento, sostegno e orientamento.

GENITORI CON NOI

La scuola come ambiente formativo dell'età evolutiva, ricerca la collaborazione attiva con le famiglie, in una stretta condivisione educativa.

AMBIENTE, SALUTE, ESPRESSIVITÀ, INTERCULTURA

Particolare attenzione è dedicata a sviluppare negli alunni il rispetto per l'ambiente in un'ottica di ecosostenibilità, la conoscenza e la cura del corpo e della salute, la socializzazione attraverso l'espressività linguistica ed artistica, la pratica dell'integrazione e dell'intercultura.

PRESENTI SUL TERRITORIO

In una dimensione comunitaria s'intende promuovere iniziative delle realtà presenti sul territorio (aziende, istituzioni, strutture) e collaborare con i servizi e altre agenzie formative, anche attraverso la stipula di convenzioni. Tali azioni vengono accompagnate da una diffusione pubblica di informazioni e da una promozione di buone pratiche.

INCLUSIONE

La scuola favorisce l'integrazione e l'inclusione dello studente nella comunità scolastica attraverso la progettazione di percorsi formativi che realizzino le peculiarità di ognuno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio sociale e alla valorizzazione delle eccellenze. Attiva strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali per favorire il successo scolastico e facilitare l'apprendimento, agevolando l'inclusione sociale e culturale in un clima di piena accoglienza.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La scuola intende promuovere l'innovazione tecnologica, sperimentando metodologie e prassi didattiche nella direzione degli orizzonti della cultura digitale.

AUTOVALUTAZIONE

Per migliorare la qualità e l'organizzazione dei servizi e i risultati di apprendimento degli alunni, l'Istituto s'impegna ad attivare continui processi di monitoraggio e di autovalutazione delle attività educative, didattiche e progettuali.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il PTOF è in diretta relazione con i dati e l'analisi dei processi presenti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), reperibile sul portale **Scuola in Chiaro**.

Si rimanda al RAV per ciò che riguarda la descrizione del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, gli esiti degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

3.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il Piano di Miglioramento, messo a punto in relazione al RAV, è parte del Piano dell'offerta formativa. Viene allegato al documento.

4. PROFILO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Antonio Bergamas" nasce nell'anno scolastico 2000/2001, in base alla legge che istituisce le "scuole verticali" sui tre ordini di scuola di base, ed è stato oggetto di dimensionamento nell'a.s. 2012-13.

Comprende attualmente:

La scuola dell'infanzia "Duca d'Aosta":

la scuola è situata al piano terreno dell'edificio scolastico di via Besenghi n. 13, dispone di due aule di sezione, una sala per attività motorie, la sala mensa, lo spazio esterno attrezzato per il gioco. La palestra dedicata ai bambini della scuola dell'infanzia ha le caratteristiche previste dal recente regolamento per l'edilizia dedicata a questa fascia d'età. È ben attrezzata per attività psicomotorie e per le prime esperienze di movimento strutturato per il corpo. Il plesso comprende una biblioteca per alunni con libri interattivi e arredi Montessori. La biblioteca rappresenta lo spazio in cui bambini e bambine sperimentano attività di autonomia in sottogruppo e sotto la vigilante guida del docente. Il progetto ha lo scopo di creare momenti di riflessione cognitiva: stimoli visivi ed uditivi mirati a presentare, sotto traccia, piccoli problemi per i quali cercare delle soluzioni con l'aiuto dei pari e del docente. La scuola attua momenti di bricolage e di teatro in cui sono su progetto coinvolti i genitori. I bambini e le bambine sperimentano con esperti esterni l'animazione teatrale. Quest'ultimo progetto ha l'obiettivo di sostenere le immaturità e le fragilità emotive dei piccoli alunni.

La scuola primaria "Duca d'Aosta":

la scuola primaria è situata in via Vespucci n. 2; dispone delle seguenti aule speciali: laboratorio informatico in rete intranet e internet, aula di musica, aula di pittura, aula di inglese, aula IRC, teatro, biblioteca alunni che conta circa 8000 volumi, biblioteca magistrale, aula conferenze/audiovisivi, aula di accogliimento e mediazione, aula per attività di sostegno, palestra, aula psicomotricità, sale mensa; Dal mese di gennaio 2019 la scuola primaria "Duca d'Aosta" è stata ospitata nell'edificio di via dell'Istria 56/58. Dal 1 settembre 2023 la scuola primaria "Duca d'Aosta" riprende l'attività nella sede di Via Vespucci 2. Questo plesso offre un orario di tempo pieno e una sezione a tempo normale con doposcuola pomeridiano in alcune giornate. Il plesso ha all'attivo molti progetti di conoscenza del territorio: risorse museali e di area di ricerca.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

La scuola primaria "Scipio Slataper":

è situata in via della Bastia n. 2; gli spazi interni possono essere utilizzati per tutte le attività, ci sono aule speciali come la biblioteca, l'aula per l'educazione musicale, l'aula video, il laboratorio per l'educazione all'immagine, una palestra, il laboratorio d'informatica con postazioni multimediali in rete, l'aula mensa e il Teatrino. La scuola funziona a tempo normale con un rientro pomeridiano. Alcuni alunni restano a scuola con un progetto sostenuto dalla mensa di appalto comunale e con l'offerta pomeridiana di una cooperativa del quartiere. Il plesso ha all'attivo molti progetti di conoscenza del territorio: risorse museali e di area di ricerca. Promuove iniziative di educazione psicomotoria per i bambini delle prime classi e esperienze di continuità didattica con la scuola secondaria Bergamas. Il mercoledì pomeriggio l'offerta formativa di plesso promuove un laboratorio musicale con uso di strumenti ed esperienze corali.

La scuola secondaria di I grado "Antonio Bergamas":

è situata in via dell'Istria n. 45, in una delle aree verdi sopravvissute alla massiccia edificazione che ha interessato il rione negli anni del secondo dopoguerra e che è proseguita fino alla fine degli anni '90; confina con l'Oratorio don Bosco e con la Scuola dell'infanzia di Chiarbola; si rapporta strettamente con il CIOFS/FP e con l'ENAIIP, con i quali da sempre è in atto un'efficace integrazione, sia sul piano dell'offerta educativa che attraverso l'attuazione di progetti integrati di collaborazione volti ad un complessivo miglioramento dei servizi collegati.

La scuola, oltre a cortili e spazi verdi, dispone delle seguenti aule speciali: aula video, 2 biblioteche (alunni e insegnanti), 2 palestre, aula di musica, aula computer con postazioni multimediali, laboratorio di scienze, aula di lingua straniera, aula diversamente abili, aula magna. Il funzionamento del plesso è a tempo normale (30 ore) su cinque giorni settimanali.

4.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Istituto comprensivo "A. Bergamas" si colloca in un'area di prima periferia nell'antico rione di S. Giacomo, L'area coincide con il territorio di pertinenza della V Circoscrizione di Trieste - San Giacomo - Barriera Vecchia e appare sufficientemente fornita in termini di servizi essenziali (sanità e trasporti). La zona si presenta ad elevata densità abitativa, con edifici multipiano dove predomina l'edilizia pubblica popolare che nel rione vanta insediamenti storici risalenti ai primi anni del Novecento, in continua fase di recupero.

La presenza commerciale appare buona, capace - attraverso una rete di distribuzione capillare ed omogenea sul territorio - di garantire una distribuzione correlata a fasce di reddito diversificate.

I servizi scolastici appaiono ben distribuiti sull'intero territorio e vedono la presenza di istituti superiori, istituti comprensivi di lingua italiana e di lingua slovena, scuole dell'infanzia comunali e a gestione privata e il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.).

Massiccia e capillare è la presenza di presidi educativi con funzioni sociali quali il Ricreatorio Comunale R. Pitteri, l'Oratorio Salesiano Don Bosco e quello parrocchiale di San Giacomo, l'OMA e gli asili nido comunali e privati, che coprono, con un'offerta diversificata, gran parte delle esigenze dei minori di età compresa fra zero e diciotto anni; la Biblioteca comunale "Quarantotti Gambini" fornisce numerose proposte e attiva iniziative fruibili dalle scuole dell'Istituto.



5. CURRICOLO: FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

5.1 FINALITÀ

Le scuole dell'Istituto si propongono di creare un clima relazionale e di apprendimento positivo, capace di promuovere nell'alunno l'iniziativa personale, le capacità di scelta motivata che gli permetta di superare le difficoltà e di sviluppare e valorizzare le sue abilità e attitudini.

E' quindi importante che l'alunno riconosca il valore positivo delle cose che già sa fare (per esempio al suo ingresso nella scuola Primaria) e che possa esprimere le sue aspettative nei confronti del percorso che lo attende.

L'alunno nel suo percorso sarà guidato a riflettere su:

*Cosa so fare?
Dove voglio arrivare?
Cosa faccio per riuscirci?
Dove sono arrivato?*

5.2 OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi che le Scuole dell'Istituto si pongono in modo prioritario sono comuni ad ogni ordine di scuola e sono trasversali ad ogni campo d'esperienza e ad ogni disciplina scolastica.

Sono formulati sia in merito all'identità, all'autonomia, alla socialità e allo sviluppo cognitivo delle conoscenze, assi portanti nel processo formativo di ciascun bambino, sia in merito all'orientamento, al recupero del disagio, all'educazione ambientale e all'educazione interculturale.

| | |
|--------------------------------|--|
| Identità | <ul style="list-style-type: none">• conoscere se stesso anche in rapporto alle proprie abilità, interessi, limiti• acquisire strumenti per gestire gli stati emozionali ed intellettuali• riflettere sulle proprie esperienze• decifrare, riconoscere, valutare informazioni e sollecitazioni• imparare ad assumere responsabilità• saper dialogare ed esprimere la propria opinione• rispettare gli altri |
| Relazione con gli altri | <ul style="list-style-type: none">• accettare opinioni diverse• saper stabilire rapporti interpersonali di collaborazione, partecipazione, solidarietà• accettare, capire e valorizzare l'altrui diversità come arricchimento |
| Autonomia | <ul style="list-style-type: none">• maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi, assumere responsabilità• esprimere adeguatamente emozioni, sentimenti, bisogni |
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none">• esprimere i propri interessi• promuovere le proprie aree di eccellenza, recuperando quelle carenti• progettare il proprio futuro in collaborazione con la scuola e la famiglia |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | |
|--|--|
| Cittadinanza | <ul style="list-style-type: none">• conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali• riflettere sui propri diritti e doveri di cittadino anche attraverso riflessioni indotte dalla lettura di articoli dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.• rispettare le regole della convivenza sociale in qualsiasi contesto• rispettare l'ambiente |
| Comportamento di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• saper partecipare prestando attenzione durante le lezioni• intervenire in modo pertinente e corretto• dare il proprio contributo all'interno della classe• assolvere ai propri doveri scolastici eseguendo i compiti con ordine, precisione e regolarità• avere il materiale necessario• eseguire incarichi• rispettare i tempi e le consegne |
| Strumenti culturali | <ul style="list-style-type: none">• avere curiosità conoscitiva• avviare l'abitudine alla lettura, alla consultazione, alla ricerca• acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali delle varie discipline• acquisire linguaggi specifici delle varie discipline• consolidare/recuperare conoscenze e abilità di base |
| Recupero del disagio | <ul style="list-style-type: none">• recuperare educativamente i bambini che soffrono restrizioni e deprivazioni fisiche, culturali e sociali, in modo da superare la discriminazione sia a livello culturale che esistenziale |
| Educazione ambientale | <ul style="list-style-type: none">• scoprire il significato e il valore che l'ambiente riveste ai fini del benessere fisico e spirituale della persona• individuare e attuare forme e modalità di rispetto, conservazione, tutela degli spazi ambientali nei quali si vive |
| Educazione alla sicurezza e alla salute | <ul style="list-style-type: none">• vivere l'esperienza scolastica con serenità e benessere per facilitare la crescita armonica della personalità e instaurare positivi rapporti interpersonali. |
| Educazione interculturale | <ul style="list-style-type: none">• conoscere, riconoscere e accettare le diversità (fisiche, mentali, di cultura, di razza, di religione, di stile di vita).• prendere consapevolezza che l'incontro con persone di diversa cultura può arricchire le proprie esperienze. |

Partendo dalle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità del bambino/alunno, gli obiettivi formativi sono indirizzati a:

| | |
|--------------------------------|--|
| SAPERE Le conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• conoscenza di sé• concetti di identità/diversità• concetti cronologici e temporali• concetti di spazio e di orientamento• concetti di ordine e relazione• concetti di quantità e misura• concetti della simbolizzazione e della comunicazione• concetti della valutazione e del giudizio• conoscenza dei linguaggi e dei concetti dei metodi specifici delle discipline• conoscenza di vari strumenti di rilevazione. |
|--------------------------------|--|



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | |
|---|---|
| <p>SAPER FARE</p> <p>Le abilità e le capacità applicate alle conoscenze</p> | <p>consolidare abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>di ascolto</u> (capacità di attenzione, concentrazione, memoria)• <u>sensoriali - percettive e motorie</u> (coscienza del sé corporeo come espressione, relazione, operatività; capacità di strutturazione spazio/temporale)• <u>linguistico - espressive</u> (capacità di comunicare con chiarezza il proprio pensiero; comprensione dei significati espliciti ed impliciti dei linguaggi dei campi d'esperienza e delle discipline; capacità di fruire, produrre, decodificare, rielaborare)• <u>intellettivo - logiche</u> (capacità di raggruppare, ordinare, classificare, quantificare, misurare; capacità di esplorare, sistematizzare, simbolizzare, mettere in relazione, dedurre, analizzare e sintetizzare)• <u>strumentali</u> (acquisizione della strumentalità di base in ogni disciplina). <p>problematizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di osservare, valutare, ipotizzare, sperimentare, verificare, risolvere. <p>utilizzare abilità metacognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento. |
| <p>SAPER ESSERE</p> <p>La consapevolezza di sé e la relazionalità con il mondo esterno</p> | <ul style="list-style-type: none">• avere stima e rispetto di sé• avere rispetto degli altri, dell'ambiente, delle cose (collaborazione, partecipazione, solidarietà; rispetto e cura dell'ambiente e dei materiali)• saper lavorare in gruppo• essere motivati ad apprendere (interesse e curiosità per l'esperienza scolastica)• controllare le emozioni (consapevolezza degli stati emotivi e controllo di quelli negativi)• vivere positivamente l'affettività (manifestazione delle proprie emozioni)• essere autonomi (autonomia personale, di giudizio, sociale)• essere responsabili (capacità di impegnarsi e portare a termine un'attività)• essere aperti agli altri (consapevolezza della diversità come ricchezza, apertura al dialogo e al confronto). |

6. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE

6.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

6.1.1 Progetto formativo

Al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia i bambini si trovano a confrontarsi con gli altri al di fuori del loro ambiente familiare, spesso per la prima volta. La capacità di creare legami di amicizia in un ambiente in cui ci sono delle regole sociali precodificate richiede tempo, perciò si prevede un'ambientazione graduale dei bambini (Progetto Accoglienza) che permetta la costruzione di validi



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

rapporti interpersonali.

I bambini hanno l'opportunità di vivere esperienze sia nella propria sezione, in gruppi omogenei o eterogenei per età, sia in intersezione; possono inoltre partecipare a uscite didattiche sul territorio nonché a concreti momenti di incontro con la scuola primaria. In quest'ottica di continuità le insegnanti operano anche all'interno dei gruppi di progetto dell'Istituto, collaborando con gli insegnanti della scuola primaria, al fine di ampliare l'offerta formativa e di raccorderla con quella di questo grado di scuola.

La programmazione delle attività secondo le Indicazioni Nazionali favorisce la rielaborazione personale e stimola le capacità di ascoltare ed esprimersi. La scuola dell'infanzia collabora attivamente con la famiglia, offrendo, oltre alle assemblee di sezione, incontri individuali delle insegnanti con i genitori e momenti di apertura alle famiglie che si possono realizzare con diverse modalità (feste, laboratori, ecc.).

La scuola dell'infanzia, attraverso il curricolo, promuove un progetto che consenta ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze

6.1.2 Finalità

| | OBIETTIVI |
|---------------------------|--|
| Maturazione dell'identità | <ul style="list-style-type: none">• offrire al bambino una vita relazionale aperta e serena• sollecitare nel bambino atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità• portare il bambino ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quella degli altri• orientare il bambino a cogliere la propria identità culturale e iniziare a comprendere che esistono culture diverse dalla propria. |
| Conquista dell'autonomia | <ul style="list-style-type: none">• sviluppare nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi |
| | <ul style="list-style-type: none">• mettere il bambino nella condizione di cogliere il senso delle sue azioni spazio temporali. |
| Sviluppo delle competenze | <ul style="list-style-type: none">• consolidare nel bambino abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive• stimolare il bambino a sviluppare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per l'evoluzione del senso estetico e del pensiero scientifico. |

6.1.3 Programmazione

L'attività didattica si esplica in un progetto che, seguendo il Curricolo d'Istituto, individua le esigenze educative e tiene in considerazione i prerequisiti posseduti dai bambini.

Tale attività è definita da:

- **Obiettivi Generali** direttamente individuati nei "campi di esperienza";
- **Obiettivi Specifici** determinati dal contesto educativo relativo al livello di apprendimento degli



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

- alunni e al percorso didattico specifico rivolto ad essi;
- **Contenuti - Attività - Strumenti** che offrano al bambino il raggiungimento di traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge con il suo costante ed attivo coinvolgimento;
- **Verifiche** individuali e di gruppo del raggiungimento degli obiettivi proposti.

6.1.4 Metodi e strategie

La valorizzazione del gioco: costituisce a quest'età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, poiché favorisce i rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale.

L'esplorazione e la ricerca: scaturiscono dall'originaria curiosità del bambino e favoriscono l'attivazione di strategie di pensiero, confronto di situazioni, impostazione e risoluzione di problemi, costruzione d'ipotesi, elaborazione di schemi di spiegazione.

La vita di relazione: favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento d'attività complesse.

L'esperienza educativa è pertanto ludica, esplorativa e interattiva, centrata sull'attività di ogni bambino che agisce, opera ed esplora la realtà.

L'organizzazione delle attività rispetta la variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili d'apprendimento, le motivazioni e gli interessi dei bambini. Il percorso formativo si attua in un ambiente vitale e stimolante, nel quale si gioca, si crea ma soprattutto si cresce insieme.

6.1.5 Scuola dell'Infanzia "Duca d'Aosta"

La scuola dell'infanzia è frequentata da bambini e bambine dai tre ai sei anni.

Criteri di ammissione: 3 anni entro 31 dicembre, frequenza a partire da settembre; 3 anni entro 31 gennaio, frequenza a partire dal giorno successivo al compimento del 3° anno.

Le attività si svolgono da lunedì a venerdì con orario 8.00 -16.00 (uscita intermedia 13.00-13.30).

La scuola ospita due sezioni eterogenee per età; le insegnanti in servizio sono quattro, in ogni sezione operano due insegnanti.

La scuola dell'infanzia promuove un progetto che consente ai bambini/e di raggiungere traguardi di sviluppo relativi all'identità, all'autonomia e alle competenze. L'organizzazione didattica prevede la predisposizione di un ambiente ricco di stimoli, in cui vengono valorizzati il gioco, l'esplorazione e la ricerca.

6.1.6 Il Progetto Accoglienza

Il Progetto Accoglienza viene offerto a tutti gli alunni "piccoli" e/o nuovi iscritti, rispetto a linee pedagogiche condivise dalla maggior parte delle scuole dell'Infanzia.

Si propone infatti un graduale e progressivo inserimento nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni "piccoli" durante le prime due settimane di attività didattica.

Organizzazione dell'accoglienza degli alunni

| Alunni | Giorno | Orario | Note |
|--|-----------|-------------------------|-----------------|
| Medi e grandi al secondo e terzo anno di frequenza | 1° giorno | 8.00/9.00 - 12.30/13.00 | Senza pranzo |
| | a seguire | 8.00/9.00 - 16.00 | Orario completo |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | | | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|
| Piccoli al primo anno di frequenza e alunni che non hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia | 1° giorno | 10.00 - 11.30 | Senza pranzo |
| | 2°- 3° giorno | 10.00 - 11.30 | Senza pranzo |
| | 4°-5° giorno | 10.00 - 11.30 | Senza pranzo |
| | 6°-7° giorno | 10.00 - 13.00 | Con il pranzo |
| | 8° giorno | 8.00/9.00 - 13.00 | Con il pranzo |
| | 9°-10° giorno | 8.00/9.00 - 13.00 | Con il pranzo |
| | a seguire | 8.00/9.00 - 16.00 | Orario completo |

Il modello, modificabile in base alle specifiche esigenze di ogni bambino, può essere applicato anche ai nuovi inserimenti in corso d'anno.

6.1.7 Orari e attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono **dal lunedì al venerdì** secondo la scansione oraria di seguito riportata:

| | |
|--------------------------------------|---------------|
| Ingresso e accoglienza | 8.00 - 9.00 |
| Colazione e uso dei servizi: | 9.00 - 9.45 |
| Attività didattiche: | 9.45 - 12.00 |
| Pranzo: | 12.00 - 12.45 |
| Uscita intermedia: | 13.00 - 13.30 |
| Attività strutturate e gioco libero: | 13.30 - 15.00 |
| Merenda: | 15.00 - 15.30 |
| Uscita pomeridiana: | 15.30 - 16.00 |

Durante la prima parte del periodo scolastico l'attività è svolta per gruppo d'età per favorire il buon inserimento dei bambini del primo anno ed orientarli in un percorso di conoscenza delle attività della scuola dell'infanzia e degli altri bambini; mentre per i bambini del 2° e 3° anno vengono organizzate attività specifiche.

Per tutto l'anno scolastico invece l'attività didattica è sviluppata con una metodologia di tipo "laboratoriale" che prevede l'attivazione di 4 laboratori connotati per il tipo di attività e di codici espressivi utilizzati ma trasversali ai campi d'esperienza previsti dalle Nuove Indicazioni Ministeriali:

- Laboratorio "Arte Bambina" (attività creative/grafico pittoriche)
- Laboratorio degli esperimenti (area dell'osservazione della formulazione di ipotesi e del pensiero scientifico)
- Laboratorio del corpo e del movimento (area della conoscenza del sé e educazione motoria)
- Laboratorio espressivo (potenziamento del gioco simbolico e del "far finta").



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

6.2 SCUOLE PRIMARIE

6.2.1 Progetto formativo

La scuola primaria:

- promuove la prima alfabetizzazione culturale, l'acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei contenuti e delle metodologie proprie di ciascun ambito del sapere;
- costituisce un momento di riflessione aperta nella quale s'incontrano esperienze diverse che aiutano a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi e a comprendere la complessità della realtà che circonda il bambino;
- contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, alla maturazione della loro identità personale, sulla base di una positiva immagine di sé;
- riconosce il valore della convivenza democratica attraverso: il dialogo, la partecipazione al bene comune, la cooperazione e la solidarietà, l'accettazione e il rispetto dell'altro.

Le progettazioni curriculari di ogni plesso scolastico sono strutturate secondo una linea di continuità e di coerenza fra i vari ordini di scuole, tese a garantire agli alunni itinerari di apprendimento significativi, cercando di rispondere ai bisogni di crescita, di realizzazione di sé e alla costruzione di competenze.

La sistemazione delle discipline in aree disciplinari tende al recupero della globalità del sapere con percorsi didattici unitari, miranti alla progressiva conoscenza della società complessa nelle sue molteplici articolazioni. Le aree disciplinari sostituiscono l'ottica delle discipline parziali, ridisegnando il percorso formativo sulla base di "saperi irrinunciabili".

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, corpo – movimento – sport.

L'alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda.

6.2.2 "Duca d'Aosta"

L'ingresso agli alunni è consentito alle ore 7.55 e le lezioni hanno inizio alle ore 8.00; le attività scolastiche si svolgono:

Classi a Tempo Pieno – 40 ore: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00;

Classi a Tempo Normale - 27 ore: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.24 con possibilità di Servizio Integrativo Scolastico (preaccoglimento S.I.S.) a cura del Comune di Trieste.

Orari didattici

| TEMPO PIENO – 40 ORE | | TEMPO NORMALE – 27 ORE | |
|----------------------|--------------------|------------------------|--------------------|
| Orario didattico | da lun. a ven. | Orario didattico | da lun. a ven. |
| 8.00 – 8.50 | 1 ^a ora | 8.00 – 8.50 | 1 ^a ora |
| 8.50 – 9.40 | 2 ^a ora | 8.50 – 9.40 | 2 ^a ora |
| 9.40 – 10.30 | 3 ^a ora | 9.40 – 10.30 | 3 ^a ora |
| 10.30 – 10.50 | Intervallo | 10.30 – 10.50 | Intervallo |
| 10.50 – 11.40 | 4 ^a ora | 10.50 – 11.40 | 4 ^a ora |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | | | |
|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| 11.40 - 12.30 | 5 ^a ora | 11.40 - 12.30 | 5 ^a ora |
| 12.30 - 14.00 | Pranzo | 12.30 - 13.24 | 6 ^a ora |
| 14.00 - 15.00 | 6 ^a ora | --- | --- |
| 15.00 - 16.00 | 7 ^a ora | --- | --- |

6.2.3 "Scipio Slataper"

Le attività scolastiche si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con un prolungamento, il mercoledì, fino alle 15.00, con una pausa pranzo, per complessive 27 ore settimanali.

| ORARIO lunedì, martedì, giovedì, venerdì | | ORARIO mercoledì | |
|--|---------------|-----------------------------------|---------------|
| 1° ORA | 8.00 - 9.00 | 1 ^a ORA | 8.00 - 9.00 |
| 2° ORA | 9.00 - 9.55 | 2 ^a ORA | 9.00 - 9.55 |
| 3° ORA | 9.55 - 10.50 | 3 ^a ORA | 9.55 - 10.50 |
| INTERVALLO | 10.50 - 11.10 | INTERVALLO | 10.50 - 11.10 |
| 4° ORA | 11.10 - 12.05 | 4 ^a ORA | 11.10 - 12.05 |
| *5° ORA | 12.05 - 13.00 | 5 ^a ORA | 12.05 - 13.00 |
| | | 6 ^a ORA + pausa pranzo | 13.00 - 14.00 |
| | | 7 ^a ORA | 14.00 - 15.00 |

*Le classi prime escono alle 12.55

6.3 SCUOLA SECONDARIA

6.3.1. Progetto formativo

La dimensione sociale nella quale la scuola si trova ad operare viene a collocarsi in una dichiarata disponibilità ad interagire con il territorio, con le istituzioni, con le realtà economiche e con le diverse agenzie educative presenti ed operanti nell'area. Questo per costituire una rete il più stabile possibile di soggetti orientati al recupero e al coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie, in un generale miglioramento delle condizioni culturali. La scuola ritiene prioritario fornire agli alunni conoscenze, informazioni e strumenti che permettano di sviluppare le loro potenzialità, al fine di strutturare una personalità integrata sul piano individuale e sociale; pertanto segnala come prioritarie le seguenti finalità:

- Favorire la conquista di abilità logiche, linguistiche, tecnologiche e operative necessarie a ciascun alunno per accedere alla scuola superiore con sicurezza e serenità.
- Promuovere il processo di maturazione dei ragazzi nella fase dell'adolescenza con interventi specifici, dall'accoglienza al momento dell'ingresso, fino alla scelta consapevole della scuola successiva.
- Educare al rispetto del prossimo e alla solidarietà, per un arricchimento globale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

6.3.2 Scuola "Antonio Bergamas"

La flessibilità dell'orario e la diversa articolazione della durata della lezione, nel rispetto del monte ore annuale complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline e attività comprese



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

nei piani di studio, permettono di ottimizzare il servizio e di perseguire le seguenti finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa
- uso ottimale delle risorse
- raggiungimento di elevati standard d'apprendimento
- raggiungimento degli standard di qualità del servizio pubblico offerto
- promozione e sostegno dei processi innovativi.

F La distribuzione dell'attività didattica è su cinque giorni settimanali con sezioni a tempo normale e settimana corta. È rispettato l'obbligo annuale di servizio dei docenti come previsto dai contratti collettivi di lavoro, l'orario delle lezioni è il seguente:

| ORARIO | |
|------------|---------------|
| 1^ ora | 8.00 - 8.56 |
| 2^ ora | 8.56 - 9.52 |
| Intervallo | 9.52 - 10.04 |
| 3^ ora | 10.04 - 11.00 |
| 4^ ora | 11.00 - 11.56 |
| Intervallo | 11.56 - 12.06 |
| 5^ ora | 12.06 - 13.02 |
| 6^ ora | 13.02 - 13.58 |

In tutti i corsi la **quota curricolare obbligatoria** prevede 30 ore settimanali così suddivise:

| CLASSE PRIMA - SECONDA - TERZA | Unità orarie |
|--------------------------------|--------------|
| Lettere | 10 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| I lingua straniera: Inglese | 3 |
| II lingua straniera: | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Musica | 2 |
| Arte e Immagine | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| IRC | 1 |

Sono inoltre proposti laboratori a classi aperte, in aggiunta all'orario settimanale di lezione (gruppo sportivo, avviamento allo sport, italiano per stranieri, laboratori di scrittura creativa).

Recupero

L'attività di **recupero** si svolgerà con le modalità individuate e stabilite dal Consiglio di classe, scelte tra le seguenti:

- recupero in itinere all'interno della propria ora di lezione;
- recupero nelle ore pomeridiane per periodi definiti.

L'insegnamento delle lingue straniere nelle classi I, II, III: prima lingua Inglese, seconda lingua scelta tra Spagnolo e Tedesco.

I laboratori curricolari: Esperienze didattiche e progetti educativi che si attuano nelle diverse sezioni, in interscambio e spesso attraverso la partecipazione comune (in alcuni casi di tutta la scuola) ad iniziative e percorsi formativi pluridisciplinari. Lo svolgimento dei programmi curricolari viene integrato da attività specifiche che, oltre ad approfondire certi contenuti, hanno la finalità di formare l'alunno, facendogli acquisire corrette abitudini comportamentali, stimolando la creatività,



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

rendendolo protagonista dei progetti didattici, sviluppando la sua socialità nel lavorare in gruppo. Ogni Consiglio di classe, al momento della programmazione annuale, inserisce nel piano di lavoro alcune attività integrative proposte dal P.O.F., scegliendole in relazione alle caratteristiche dei soggetti che ne fruiranno e alle competenze dei singoli docenti, che potranno operare in collegamento con enti ed istituzioni. Le attività coinvolgeranno tutti gli alunni, per i quali possono diventare occasioni importanti di recupero, di potenziamento e di valorizzazione.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI¹

In rispondenza alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, in relazione alle risorse disponibili e coerentemente alle Linee d'Indirizzo, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale prevede la realizzazione di Progetti che si sviluppano nelle seguenti aree:

| AREE PROGETTUALI | Riferimento agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107/15, comma 7 (*): |
|-------------------------------|---|
| Educazione ambientale | b), d), e), h), i), |
| Educazione motoria e sportiva | g), |

¹ Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: **a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; **b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; **c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; **d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; **e)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; **f)** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; **g)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; **h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; **i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; **l)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; **m)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; **n)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; **o)** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; **p)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; **q)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; **r)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; **s)** definizione di un sistema di orientamento



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | |
|---|--------------------|
| Educazione alla Salute | b), g) |
| Educazione alla Lettura | a), r) |
| Educazioni artistiche: Arte, Musica, Teatro | c), d), i), n) |
| Lingua Inglese | a), n) |
| Cittadinanza attiva e lavoro cooperativo | d), e), m) |
| Laboratori esperienziali e creativi | f), h), i), l), n) |

Ogni anno scolastico le attività progettuali saranno proposte/confermate e pianificate dal Collegio dei docenti, con eventuale revisione del documento del PTOF.

Si allega qui di seguito tabella illustrativa delle progettualità programmate per l'a.s. 22-23:

| AREA PROGETTUALE | INFANZIA D'AOSTA | PRIMARIA D'AOSTA | PRIMARIA SLATAPER | SECONDARIA BERGAMAS |
|---|--|--|--|--|
| Educazione ambientale | Orto in condotta | Educazione ambientale | Educazione ambientale | Progetto Ambiente |
| Educazione motoria e sportiva | Easy Sport Movimento 3S | Gioco - Sport Movimento 3S Scuola attiva Kids | Gioco - Sport Movimento 3S Scuola attiva Kids Lancia la nota | Giochi sportivi studenteschi |
| Educazione alla Salute | | Educazione alla salute | Salute e ambiente | Burro che bontà Educazione all'affettività |
| Educazione alla Lettura | Biblioteca scolastica I.P.D.A. (Identificare precocemente difficoltà di apprendimento) | Leggere che passione | Educazione alla Lettura # studia e basta | Biblio lab |
| Educazioni artistiche: Arte, Musica, Teatro | La Scuola dell'Infanzia va in città Teatro | Musica Teatro | Teatro, Musica e Territorio Rossetti serale Teatro Lancia la nota | Sere a Teatro Teatro |
| Lingua Inglese e altre Lingue | Hocus & Lotus | Prestito audiolibri in inglese Italiano L2 (alfabetizzazione - Lingua dello studio) | English Time English Library Trinity, CLIL | |
| Cittadinanza attiva e lavoro cooperativo | Scuola Amica Amico Vigile | Scuola Amica Educazione alla sicurezza CCRR | Scuola Amica Mostra e Mercatino CCRR | Scuola Amica CCRR Cooperativa ERA ORA "Io ho cura" "Scuoletta di strada" |
| Laboratori esperienziali e creativi | Continuità Nido Infanzia Famiglie a scuola Sperimentare il futuro - (Fondazione Pittini, Immaginario scientifico) Robotica | Giochi matematici Sperimentare il futuro - (Fondazione Pittini, IS) Robotica Continuità e TIC Scuola accogliente Mercatino Scuola cielo aperto | MateLabPi Giochi matematici Sperimentare il futuro - (Fondazione Pittini, IS) Robotica Mercatino | Thanks God It's Monday MateLabPi Scrittura creativa Fotografia Giochi matematici Sperimentare il futuro - (Fondazione Pittini, Immaginario scientifico) Robotica |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

8. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

8.1 FABBISOGNO DI ORGANICO

Si indica il fabbisogno di numero di posti di organico, in riferimento alle nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

A. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

| | Annualità | Fabbisogno per il triennio | | Motivazione: il piano delle sezioni previste |
|-----------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------|---|
| | | Posto comune/Inglese | Posto di sostegno | |
| Scuola dell'infanzia | a.s. 2022-23 | 4 | 1 | 2 sezioni |
| Scuola primaria | a.s. 2022-23 | 33 posti 1 posto Inglese | 7 | 7 classi a tempo pieno 14 classi a tempo normale |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| Classe di concorso/sostegno | a.s. 2022-23 | Motivazione: classi previste e loro caratteristiche |
|-----------------------------|---------------|---|
| Lettere | 7 posti + 12h | 12 classi tempo normale |
| Matematica e Scienze | 4 posti | 12 classi tempo normale |
| Inglese | 2 posti | 12 classi tempo normale |
| Spagnolo | 1 posto | 12 classi tempo normale |
| Tedesco | 6 h | 12 classi tempo normale |
| Arte | 1 posto + 6 h | 12 classi tempo normale |
| Tecnologia | 1 posto + 6 h | 12 classi tempo normale |
| Musica | 1 posto + 6 h | 12 classi tempo normale |
| Educazione fisica | 1 posto + 6 h | 12 classi tempo normale |
| Sostegno | 5 posti | n. alunni con disabilità |

B. Posti per il potenziamento

In riferimento ai bisogni individuati dal Collegio docenti e in coerenza con l'ordine di preferenza attribuito ai campi di potenziamento proposti dalla piattaforma ministeriale (1. linguistico: 3 docenti; 2. scientifico: 3 docenti; 3. umanistico: 2 docenti, 4. artistico-musicale: 1 docente), si evidenzia il seguente fabbisogno di organico:

| Tipologia | n. docenti | Motivazione (con riferimento agli Obiettivi L. 107 comma 7 e alle priorità strategiche del RAV) |
|-------------------------|------------|---|
| Posto comune Primaria | 4 | A (competenze linguistiche) B (competenze scientifiche) L (inclusione scolastica) |
| Posto primaria Sostegno | 1 | L (inclusione scolastica) |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | | |
|------|---|--|
| A022 | 1 | A (competenze linguistiche) L (inclusione scolastica) |
| A028 | 1 | B (competenze scientifiche) L (inclusione scolastica) |
| AB25 | 1 | R (L 2 alfabetizzazione e per lo studio) |

| Potenziamento assegnato per l'a.s. 2022-23 | |
|--|--|
| Primaria | 5 posti comuni 1 posto Sostegno |
| Secondaria | 1 posto Lettere 1 posto Matematica 1 posto Inglese |

C. Posti per il personale ATA

| Tipologia | n. posti a.s. 2022-23 |
|--|---|
| Direttore SGA Assistente amministrativo | 1 supplente a T.D. 3 posti (decurtazione A.S. 2022/2023) per le seguenti Aree: DIDATTICA PERSONALE ACQUISTI e CONTABILITÀ P.T. di 26 ore Completamento P.T. con un supplente T.D. (Org. di Fatto) 1 posto di supplente a T.D. per supportare l'area del personale |
| Collaboratore scolastico | 12 posti + 18 h + 24 h |

9. FORMAZIONE

Mettendo in relazione le **priorità della Formazione nazionale 2016-2019** (dal Piano per la formazione dei docenti adottato con DM 797 del 19.10.2016):

| | |
|--|---|
| A. COMPETENZE di SISTEMA | A 1. Autonomia didattica e organizzativa A 2. Valutazione e miglioramento A 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica |
| B. COMPETENZE per il XXI SECOLO | B 1. Lingue straniere B 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento B 3. Scuola e lavoro |
| C. COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA | C 1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale C 2. Inclusione e disabilità C 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |

con le **linee guida** (specificate nell'Atto di indirizzo del DS per le attività dell'Istituto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99) sulla base delle quali è strutturato il Piano dell'Offerta Formativa relativo



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

al triennio 2022-2025:

L1. ALUNNI COME PERSONE E CITTADINI L2. GENITORI CON NOI

L3. AMBIENTE, SALUTE, ESPRESSIVITÀ, INTERCULTURA L4. PRESENTI SUL TERRITORIO

L5. INCLUSIONE

L6. INNOVAZIONE TECNOLOGICA L7. AUTOVALUTAZIONE

e tenendo in considerazione le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV):

| SEZIONE FINALE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE | | |
|--|---|--|
| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ (P) | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (T) |
| Risultati scolastici | P1. Per quanto riguarda i risultati negli Esami: diminuire la percentuale di alunni inseriti nella fascia più bassa | T1. Rientrare nella media provinciale e regionale |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | P2. Riduzione variabilità tra le classi delle scuole primarie | T2. Avvicinarsi a percentuali regionali e nazionali |
| Risultati a distanza | P3. Misurare gli esiti in un percorso verticale d'Istituto | T3. Aumentare la percentuale del numero di alunni iscritti alla Secondaria provenienti, in continuità di percorso, dalle scuole primarie dell'Istituto |

il Collegio docenti (in data 3.10.19) ha formulato il seguente prospetto dei bisogni formativi:

| Bisogni formativi dell'Istituto in riferimento alle priorità del Piano nazionale di formazione | Rispondenza con priorità del RAV/PdM (P) e Linee d'indirizzo del PTOF (L) | Contenuti formativi 2022-25 |
|--|---|---|
| A 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica | P1, P2, P3 | Progettare unità di apprendimento per competenze Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti Cooperative learning |
| A 2. Valutazione e miglioramento | P1, P2, P3 L7 | Valutare per competenze |
| C 2. Inclusione e disabilità | P1, P2, P3 L5 | Disturbi Specifici dell'Apprendimento |



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| | | |
|--|------------------|--|
| C 1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale | P3 L1, L3 | Competenze trasversali |
| B 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | P1, P3 L6 | Coding |
| | | PNSD (vedi cap. 11) |
| C 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | P1, P3 L1, L5 | Gestione dei conflitti - Giustizia riparativa Gestione della classe e problematiche relazionali |
| | | Disagio giovanile |
| A1. Autonomia didattica e organizzativa | P1, P2 L7 | Gestioni classi multilivello |
| B1. Lingue straniere | P1, P3 | CLIL |

Formazione obbligatoria:

Destinatari:

| | | |
|-------------------------------|--|------------------------------------|
| Sicurezza e protezione civile | <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul posto di lavoro • Gestione dell'emergenza • Primo soccorso | Docenti Personale ATA Alunni |
|-------------------------------|--|------------------------------------|

10. ASSETTO ORGANIZZATIVO: FIGURE DI SISTEMA

In funzione del coordinamento generale dell'Istituto e della pianificazione delle attività in alcuni ambiti curriculari e progettuali, attraverso deliberazione del Collegio docenti, ad avvio di anno scolastico si prende in considerazione la necessità di costituire un organigramma composto dalle seguenti figure²:

| |
|--|
| Collaboratore Dirigente scolastico |
| Coordinatore Plesso Slataper |
| Coordinatore Plesso Primaria Duca d'Aosta |
| Coordinatore Plesso Infanzia d'Aosta |
| Coordinamento Orario (per singoli plessi) |
| Tutor docenti neoimmessi in ruolo |
| Gruppo Inclusione (Referenti BES) |
| Commissione Mensa (Infanzia e Primaria d'Aosta) e Referente Sis (Primaria d'Aosta) |

² Ai sensi del comma 83 della L. 107/15, i docenti che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico - componendo il cosiddetto STAFF - sono: a. i coordinatori dei Plessi e le Figure strumentali (personale individuato dal Collegio docenti); b. il Collaboratore del Dirigente e tre docenti responsabili dell'Inclusione (individuati dal Dirigente).



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

| |
|---|
| Supporto alla documentazione del Collegio Docenti |
| Coordinatori di Classe della Scuola secondaria |
| Comitato di Valutazione |
| Nucleo di valutazione POF e RAV |
| Team Digitale |
| Funzioni strumentali: Inclusione (per ordini di scuola), Orientamento, Continuità |
| Gruppo di progetto |
| Referenti attività sportive |
| Commissione Disagio ed orientamento |
| Referente Cyberbullismo |
| Tutor anno di prova |

FUNZIONI STRUMENTALI in aree di competenza annualmente individuate dal Collegio docenti:

a.s. 2022-23

Continuità e Accoglienza

Orientamento

Sostegno Infanzia Primaria Secondaria

11. AZIONI IN ATTUAZIONE DEL PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e PNRR³

| Obiettivi per | FORMAZIONE | CURRICOLO E COMUNITÀ | STRUMENTI E SPAZI INNOVATIVI |
|-------------------------|---|--|--|
| Triennio 2022-25 | <p>produzione lezioni da fruire digitalmente (docenti secondaria individuati)</p> <p>educazione al coding (docenti secondaria, docenti primaria)</p> <p>L'archivio della scuola e la biblioteca didattica in prospettiva Lab digitale di buone prassi</p> | <p>elaborazione di un curricolo verticale (trasversale alle discipline) sulle competenze digitali e STEM</p> <p>sperimentazione servizi digitali nei rapporti scuola-famiglie</p> <p>adozione registro elettronico per scuole primarie</p> | <p>implementazione infrastrutture rete WIFI in sede provvisoria Duca d'Aosta</p> <p>Potenziamento/rinnovo aule pc e strumenti digitali di classe (LIM, Monitor touch, proiettori)</p> <p>Aule con metodologia laboratoriale ad alta digitalizzazione</p> |

³ L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO BERGAMAS" TRIESTE

12.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 si evidenziano le seguenti necessità:

| Infrastruttura/ attrezzatura | Fonti di finanziamento |
|---|---|
| Adeguamento aule speciali TECNOLOGIA e ARTE | Interne (da bilancio) |
| Potenziamento/rinnovo aule pc e strumenti digitali di classe (LIM, Monitor touch, proiettori) | Interne - esterne (richieste di sponsorizzazione) |